



CONFEDERAZIONE
GENERALE
ITALIANA
DEL LAVORO

A tutte le Strutture
Loro sedi

Via e-mail

Roma, 5 marzo 2020

Care compagne e cari compagni,

le ultime misure decise dal Governo in materia di contenimento della diffusione del nuovo Coronavirus (oltre al giudizio politico sindacale da parte della CGIL che è stato oggetto della nota che il Segretario Generale ha inviato a tutte e tutti nella serata di ieri), consigliamo di precisare alcune indicazioni di carattere organizzativo a valere per tutte le nostre Strutture.

Fin dal primo insorgere della cosiddetta “emergenza Coronavirus” abbiamo assunto il vincolo e l’impegno a che tutta la CGIL si attenga alle disposizioni via via emanate dall’Autorità di Governo: a maggior ragione oggi questa scelta va ribadita e perseguita.

Riteniamo peraltro che vadano precisati i termini e le modalità con i quali – in modo uniforme – diamo applicazione alle ultime disposizioni all’interno dell’Organizzazione e nel rapporto con coloro che rappresentiamo.

Nei nostri comportamenti individuali e collettivi dobbiamo anzitutto trasmettere un messaggio forte e chiaro: non mettiamo e non metteremo mai in quarantena la nostra funzione di contrattazione, rappresentanza e tutela ed opereremo, nel rispetto delle indicazioni e dei vincoli dati, per assicurare in ogni momento presenza, vicinanza, sostegno e assistenza a chi rappresentiamo.

Tutto ciò premesso, chiediamo alle Strutture di attenersi alle seguenti indicazioni operative sino a nuova e diversa comunicazione:

1. Tutte le nostre sedi resteranno aperte, fatto salvo per quelle collocate in zone oggetto di disposizioni diverse da parte delle Autorità. In ogni sede, dovranno essere messi a disposizione delle compagne e dei compagni che vi operano e di coloro che a noi si rivolgono prodotti per la pulizia e la igienizzazione delle mani. Particolare attenzione dovrà essere posta da parte di ogni Struttura alla sanificazione degli ambienti e dei servizi igienici.



2. Le riunioni che rivestono carattere d'urgenza o che sono ritenute comunque necessarie e non rinviabili, laddove non possibile o difficoltoso garantire il rispetto del vincolo della distanza di un metro tra le persone, si terranno con la forma della videoconferenza o della call conference.
3. Sono posticipate tutte le attività di formazione d'aula.
4. Le attività relative alla tutela individuale si svolgeranno, laddove possibile anche su appuntamento, privilegiando le pratiche non differibili e comunque in modo tale da evitare affollamenti nelle sedi nel rispetto della distanza prevista tra persona e persona. A tale proposito è opportuno affiggere nei luoghi d'attesa questa prescrizione contenuta nella normativa.
5. L'organizzazione delle manifestazioni e delle iniziative per il prossimo Primo Maggio deve procedere normalmente, realizzando gli opportuni accordi unitari ed assolvendo per tempo alle consuete pratiche burocratiche con le Amministrazioni comunali e le Autorità di Pubblica Sicurezza.
6. Alle compagne ed ai compagni che si trovassero in una condizione non ordinaria ed imprevista di difficoltà a conciliare il proprio impegno sindacale con i compiti di cura dei figli saranno anzitutto applicate le disposizioni che il Governo deciderà per tutte le lavoratrici e per tutti i lavoratori.

È indubbio che la situazione che stiamo vivendo determina una oggettiva riduzione nei rapporti sociali tra le persone ed anche nei luoghi di lavoro.

Compito di tutta la CGIL è quello di utilizzare gli strumenti che abbiamo a disposizione per far sentire comunque la nostra presenza alle lavoratrici, ai lavoratori, alle pensionate e ai pensionati: se non possiamo fare l'assemblea, o dobbiamo limitare la nostra presenza nei luoghi di lavoro per ragioni imposte dalle circostanze, è importante restare in contatto stretto con delegate, delegati e attiviste/i con una mail, un messaggio, una chat, una telefonata.

Operiamo tutte e tutti affinché nessuna e nessuno debba aggiungere alla normale preoccupazione del momento il senso di essere lasciato sola o solo dal proprio sindacato: anche così si sconfigge il panico incontrollato e incontrollabile.

Ancora una volta la Segreteria della CGIL rinnova il proprio grazie a tutte le compagne e a tutti i compagni che in questa situazione difficile non stanno facendo mancare il proprio impegno e la propria militanza.

La CGIL ha il dovere di essere un esempio ed un riferimento, esercitando quella responsabilità che è richiesta ad una grande Organizzazione generale e confederale della rappresentanza sociale e del lavoro.

Buon lavoro a tutte e a tutti

La Segreteria Nazionale della CGIL